2024/2235

10.10.2024

DECISIONE (UE) 2024/2235 DEL PARLAMENTO EUROPEO

dell'11 aprile 2024

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022, sezione IV – Corte di giustizia dell'Unione europea

Il Parlamento europeo,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022 ([1]),

— visti i conti annuali consolidati dell'Unione europea relativi all'esercizio 2022 (COM(2023)0391 – C9-0251/2023) ([2]),

— vista la relazione annuale della Corte di giustizia dell'Unione europea sulle revisioni contabili interne effettuate nel 2022, presentata all'autorità competente per il discarico,

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022, corredata delle risposte delle istituzioni ([3]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([4]) presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2022 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visti l'articolo 314, paragrafo 10, e gli articoli 317, 318 e 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([5]), in particolare gli articoli 59, 118, 260, 261 e 262,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione giuridica,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0075/2024),

1. concede il discarico al cancelliere della Corte di giustizia per l'esecuzione del bilancio della Corte di giustizia dell'Unione europea per l'esercizio 2022;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante alla Corte di giustizia dell'Unione europea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

La presidente
Roberta METSOLA

Il segretario generale
Alessandro CHIOCCHETTI

([1]) GU L 45 del 24.2.2022.
([2]) GU C, C/2023/2, 12.10.2023.
([3]) GU C, C/2023/103, 4.10.2023.
([4]) GU C, C/2023/112, 12.10.2023.
([5]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.